

Liceo Statale “Margherita di Savoia” - Napoli

Dipartimento di Disegno e Storia dell’Arte

N.B.: Si fa presente che tale Programmazione Dipartimentale rappresenta per il Liceo scientifico l’insegnamento del Disegno geometrico, del Disegno ornato e della Storia dell’Arte, mentre per gli altri indirizzi liceali l’insegnamento della Storia dell’Arte, affiancato anche dal Disegno a mano libera, in quanto ritenuto valido e propedeutico strumento al saper osservare un’opera d’arte e all’immedesimazione con l’artista e la corrente artistica oggetto di studio.

Si premettono qui di seguito, riportando tra virgolette le Indicazioni Nazionali per gli indirizzi. Scientifico, Musicale, Scienze Umane e Linguistico, così come riportate dal Miur e dall’Indire, al fine di far comprendere e delineare la figura dell’alunno, durante e al termine del suo percorso specifico liceale, a seconda dell’indirizzo di studio scelto.

"Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Scientifico

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nell’arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l’ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l’utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell’arte e dell’architettura.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una

sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa.

I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.

Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

SECONDO BIENNIO

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, è essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi

architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre.

Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

LICEO MUSICALE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha

consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. 42 Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XIV secolo. La programmazione didattica dovrà prevedere anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti), in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate. Appare opportuno includere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale, anche sotto il profilo della tutela, della conservazione e del restauro. Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; il teatro greco-ellenistico e quello romano; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi di conoscenza della produzione artistica alto-medievale; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento. SECONDO BIENNIO Nel secondo biennio si prevederà lo studio dei fenomeni artistici iniziando dal primo Quattrocento per concludere con il Romanticismo. Data l'ampiezza dell'arco temporale, occorre una programmazione didattica che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni a carattere monografico e individuando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più adeguate. Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque 43 di fornire agli studenti un

chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti. Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli “artisti precursori”; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della “terza maniera”: Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell’arte del Cinquecento; la grande stagione dell’arte veneziana. Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell’insegnante, dalla realtà territoriale del liceo. Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento, del Settecento e del primo Ottocento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l’influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo; la riscoperta dell’antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l’arte romantica e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico. In relazione all’indirizzo di studi l’insegnante potrà prevedere degli approfondimenti sull’architettura teatrale, a partire dal Rinascimento fino al “prototipo” della Scala e agli altri teatri realizzati in Italia tra la fine del Settecento e i primi anni dell’Ottocento.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio della produzione artistica del secondo Ottocento e del Novecento, a partire dal Realismo fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l’importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell’Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l’arte tra le due guerre e il ritorno all’ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell’arte contemporanea; il contributo dei movimenti artistici del Novecento alle sperimentazioni in campo teatrale e scenografico.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

LICEO LINGUISTICO

(INDIRE)

STORIA DELL'ARTE LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e 52 simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo. In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate. Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale. Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice

dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte suntuaria; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento. Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti. Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana. 53 Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo. Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento. Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea."

Dopo la parte così riportata fedelmente, seguono, nella Programmazione di dipartimento gli obiettivi minimi.

Vengono definiti i seguenti **obiettivi minimi**, i nuclei fondanti e le seguenti competenze da raggiungere al termine ogni di corso:

Obiettivi. (Disegno e Storia dell'Arte)

Gli alunni saranno guidati a rafforzare la conoscenza delle fondamentali convenzioni grafiche; dei termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le modalità di rappresentazione grafica. Saranno aiutati per procedere ad una raffigurazione grafica ordinata, coerente e rispettosa delle convenzioni ed all'uso corretto degli strumenti. Gli allievi saranno educati ad intuire i processi logici con cui si costruisce la proiezione ortogonale; a conoscere la terminologia e le proprietà della geometria relativa alle figure solide; ad utilizzare in maniera consapevole le tecniche e gli strumenti del disegno.

Per quanto riguarda la Storia dell'Arte, gli alunni svilupperanno la capacità di osservazione, la conoscenza di date significative, termini e concetti artistici, oltre alla conduzione della lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici.

Competenze (Disegno e Storia dell'Arte)

Primo Biennio

• **Primo anno**

a) DISEGNO GEOMETRICO

- conoscenza ed uso adeguato degli strumenti operativi tecnico-grafici
- costruzione di figure piane, scale di riduzione e ingrandimento
- costruzioni geometriche di figure piane e solidi;
- proiezioni ortogonali di figure piane e solidi.
- esercitazioni grafiche scelte dagli alunni

b) STORIA DELL'ARTE

- arte cretese (Minoica e Micenea)

- arte greca;
 - arte etrusca;
 - arte romana
- **Secondo anno**
 - a) DISEGNO GEOMETRICO
 - proiezioni ortogonali di figure semplici con uso di piani ausiliari;
 - proiezioni assonometriche.
 - esercitazioni grafiche secondo le tecniche proposte nel corso dell'anno
 - b) STORIA DELL'ARTE
 - arte romana;
 - arte paleocristiana;
 - arte bizantina;
 - arte romanica;
 - architettura romanica,
 - tecniche costruttive,
 - tipologie architettoniche,
 - principali esempi del Romanico in Italia
 - arte gotica (B. Antelami, N. Pisano, G. Pisano, A. di Cambio, Cimabue, Duccio di Boninsegna, Simone Martini, A. e P. Lorenzetti)

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DELL'ISTRUZIONE

(Biennio)

DISEGNO

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Abilità/Capacità)	ATTIVITA' E VERIFICHE Proposte dal singolo docente	ATTIVITA' E VERIFICHE Concordate collegialmente dai

			docenti del Dipartimento
Essere in grado di rappresentare graficamente figure geometriche e volumi solidi in proiezione ortogonale e in assonometria	- Uso degli strumenti. - Corretta impaginazione con eventuale inserimento di didascalie. - Appropriata differenziazione dell'intensità del segno grafico e/o degli elementi espressivi (linea, colore, chiaroscuro, etc.). - Acquisizione del metodo, verificabile mediante corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione dell'elaborato. - Saper prendere appunti. - Saper ricavare conoscenze ed informazioni dal libro di testo o altri materiali. - Saper decodificare le consegne. - Acquisizione	- Esercizi per il corretto uso degli strumenti tecnici. - Schizzi ed appunti anche grafici presi a mano libera. - Elaborati grafici completi. - Eventuali interrogazioni orali su specifici aspetti metodologici. - Eventuali elaborati di computer-grafica. - Eventuali elaborati integrativi da assegnare a particolari studenti per accertarne le eccellenze.	I docenti del Dipartimento si impegnano a svolgere, nel trimestre e nel pentamestre, una verifica in classe sugli obiettivi e sui contenuti comuni. L'oggetto della prova e la data saranno scelti dal singolo docente autonomamente.

	di autonomia di lavoro in classe e a casa. - Capacità di visualizzazione spaziale.		
--	--	--	--

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO (Abilità/Capacità)	ATTIVITA' E VERIFICHE Proposte dal singolo docente	ATTIVITA' E VERIFICHE Concordate collegialmente dai docenti del Dipartimento
Riconoscere le caratteristiche storicoartistiche del patrimonio figurativo europeo	- Conoscenza dei caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici studiati. - Conoscenze di caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche. - Capacità di decodificazione delle caratteristiche formali e simboliche dell'opera d'arte. - Capacità di contestualizzazione storico-artistica. - Uso appropriato del linguaggio specifico della Storia dell'Arte.	- Trattazione sintetica di un argomento. - Test. - Domande a risposta aperta. - Interrogazioni orali.	I docenti del Dipartimento si impegnano a svolgere, nel trimestre e nel pentamestre, una verifica in classe sugli obiettivi e sui contenuti comuni. L'oggetto della prova e la data saranno scelti dal singolo docente autonomamente.

Metodologia. (Disegno e Storia dell'Arte)

Oltre all'uso dei libri di testo, gli alunni saranno guidati con lezioni frontali, esercitazioni in classe ed a casa e realizzazione di tavole grafiche di disegno geometrico.

Per quanto concerne la Storia dell'Arte, saranno usati i libri di testo, altri testi che i docenti riterranno opportuni, senza aggravio economico per gli alunni, consultazioni multimediali, lezioni frontali, discussione guidata, lezione dialogata, insegnamento individualizzato.

Verifiche. (Disegno e Storia dell'Arte)

La verifica accompagnerà sempre i momenti di apprendimento aiutandosi con elaborati grafici, questionari, lettura dell'opera, colloqui orali.

Sono oggetto di valutazione le seguenti conoscenze, capacità e abilità:

- ✓ la conoscenza di specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica;
- ✓ la conoscenza e capacità di utilizzo delle tecniche grafiche;
- ✓ l'ordine, la precisione e le abilità nelle rappresentazioni grafiche.

Nella valutazione intermedia e finale si terrà conto dei seguenti elementi:

- grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- impegno e costanza nello studio;
- grado di partecipazione alle lezioni;
- pertinenza e correttezza dei contenuti;
- correttezza lessicale e conoscenza del linguaggio specifico.

Secondo Biennio

Obiettivi. (Disegno e Storia dell'Arte)

Potenziamento della struttura cognitiva attraverso il confronto con i diversi modi di analizzare e rappresentare la realtà.

Indagine conoscitiva del linguaggio figurativo inteso come espressione di momenti storici e culturali caratteristici di epoche evolutive dell'uomo.

Competenze (Disegno e Storia dell'Arte)

- Terzo anno
 - a) DISEGNO GEOMETRICO
 - prospettiva frontale e accidentale di forme semplici;
 - prospettiva intuitiva: studi schematici di ambienti interni ed esterni da utilizzare nel rilievo grafico di forme architettoniche.
 - b) STORIA DELL'ARTE
 - arte gotica; arte del primo Rinascimento (Quattrocento)
- Quarto anno
 - a) DISEGNO GEOMETRICO
 - prospettiva frontale ed accidentale: composizioni di solidi;
 - prospettiva intuitiva: studi schematici di ambienti interni ed esterni da utilizzare nel rilievo grafico di forme architettoniche.
 - b) STORIA DELL'ARTE
 - Forme significative dell'arte del Cinquecento, del Seicento e del Settecento.
- Quinto anno
 - a) Eventuali approfondimenti di DISEGNO GEOMETRICO e rilievi prospettico.intuitivi.
 - b) Tenendo conto della III prova scritta, della prova orale nel colloquio pluridisciplinare previsto per 'Esame di Stato, si prendono in esame opere significative relative all'Ottocento e al primo Novecento con particolare riferimento a:
 - Romanticismo, Impressionismo, Espressionismo, Futurismo, Astrattismo, per quanto riguarda la pittura;
 - Tendenza organica e razionalista nell'architettura.

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DELL'ISTRUZIONE **(Secondo Biennio e Quinto Anno)**

DISEGNO

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Abilità/Capacità	ATTIVITA' E VERIFICHE Proposte dal singolo docente	ATTIVITA' E VERIFICHE Concordate collegialmente dai docenti del Dipartimento
Essere in grado di rappresentare graficamente figure geometriche e volumi solidi in proiezione ortogonale, in assonometria e in prospettiva sapendo correlare le distinte tecniche di rappresentazione	- Uso degli strumenti. - Corretta impaginazione con eventuale inserimento di didascalie. - Appropriata differenziazione dell'intensità del segno grafico e/o degli elementi espressivi (linea, colore, chiaroscuro, etc.). - Acquisizione del metodo, verificabile mediante corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione dell'elaborato. - Saper prendere appunti. - Saper ricavare conoscenze ed informazioni dal libro di	- Esercizi per il corretto uso degli strumenti tecnici. - Schizzi ed appunti anche grafici presi a mano libera. - Elaborati grafici completi. - Eventuali interrogazioni orali su specifici aspetti metodologici. - Eventuali elaborati di computer-grafica. - Eventuali elaborati integrativi da assegnare a particolari studenti per accertarne le eccellenze.	I docenti del Dipartimento si impegnano a svolgere, nel trimestre e nel pentamestre, una verifica in classe sugli obiettivi e sui contenuti comuni. L'oggetto della prova e la data saranno scelti dal singolo docente autonomamente.

	testo o altri materiali. - Saper decodificare le consegne. - Acquisizione di autonomia di lavoro in classe e a casa. - Capacità di visualizzazione spaziale.		
--	---	--	--

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO (Abilità/Capacità)	ATTIVITA' E VERIFICHE Proposte dal singolo docente	ATTIVITA' E VERIFICHE Concordate collegialmente dai docenti del Dipartimento
Riconoscere le caratteristiche storicoartistiche del patrimonio figurativo europeo con riferimenti all'arte extraeuropea	- Conoscenza dei caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici studiati. - Conoscenze di caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche. - Capacità di decodificazione delle caratteristiche formali e simboliche dell'opera d'arte. -	- Trattazione sintetica di un argomento. - Test. - Domande a risposta aperta. - Interrogazioni orali.	I docenti del Dipartimento si impegnano a svolgere, nel trimestre e nel pentamestre, una verifica in classe sugli obiettivi e sui contenuti comuni. L'oggetto della prova e la data saranno scelti dal singolo docente autonomamente.

	Capacità di contestualizzazione storico-artistica. - Uso appropriato del linguaggio specifico della Storia dell'Arte.		
--	---	--	--

Metodologia. (Disegno e Storia dell'Arte)

Oltre all'uso dei libri di testo, gli alunni saranno guidati con lezioni frontali, esercitazioni in classe ed a casa e realizzazione di tavole grafiche di disegno geometrico.

Per quanto concerne la Storia dell'Arte, saranno usati i libri di testo, altri testi che i docenti riterranno opportuni, senza aggravio economico per gli alunni, consultazioni multimediali, lezioni frontali, discussione guidata, lezione dialogata, insegnamento individualizzato.

Verifiche. (Disegno e Storia dell'Arte)

La verifica accompagnerà sempre i momenti di apprendimento aiutandosi con elaborati grafici, questionari, lettura dell'opera, colloqui orali.

Saranno oggetto di valutazione le seguenti conoscenze, capacità e abilità:

- ✓ la conoscenza di specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica;
- ✓ la conoscenza e capacità di utilizzo delle tecniche grafiche;
- ✓ l'ordine, la precisione e le abilità nelle rappresentazioni grafiche.

Nella valutazione intermedia e finale si terrà conto dei seguenti elementi:

- grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- impegno e costanza nello studio;
- grado di partecipazione alle lezioni;
- pertinenza e correttezza dei contenuti;
- correttezza lessicale e conoscenza del linguaggio specifico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Eccellente (voto 10)	Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione
Ottimo (voto 9)	Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione
Buono (voto 8)	Lo studente dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
Discreto (voto 7)	Lo studente dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.
Sufficiente (voto 6)	Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con un impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.
Insufficiente(voto5)	Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.
Gravemente insufficiente (voto 4)	Lo studente non dispone delle competenze e delle conoscenze minime tali da consentirgli di raggiungere, entro il successivo anno scolastico gli obiettivi minimi delle diverse discipline Ha bisogno di un recupero

	adeguato o di essere ri-orientato. (se studente del biennio).
Voto (1- 2 - 3)	Lo studente non ha conoscenze o ha conoscenze frammentarie ed errate dei contenuti. Non partecipa alle attività didattiche proposte facendo registrare un atteggiamento rinunciatorio verso le varie forme di impegno scolastico.